UICI – RAGUSA
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

Sede in Via Giuseppe Fucà n. 2/B - RAGUSA Codice Fiscale 80006740882, Partita Iva 01670880887

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2021

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Signori Associati,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio della Sezione Territoriale "G. Fucà" UICI di RAGUSA Onlus - APS chiuso al 31/12/2021, composto da **Stato Patrimoniale** e **Rendiconto gestionale**, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari ad **€ 51.721**. In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "CTS") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del CTS sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D. Lgs. del 18/08/2015 n.139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.C..

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Sezione Territoriale "G. Fucà" UICI di RAGUSA Onlus - APS, come disposto dell'art. 5 del CTS, persegue nel territorio provinciale di competenza le seguenti attività di interesse finalizzate alla solidarietà sociale e l'inclusione nella società delle persone cieche e ipovedenti, anche con disabilità aggiuntive, in particolare:

- *favorisce la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali delle persone cieche e ipovedenti, anche con disabilità aggiuntive; la loro equiparazione sociale e l'inclusione in ogni ambito della vita civile, promuovendo allo scopo specifici interventi di contrasto alla discriminazione basata sulla disabilità;*
- *promuove e attua, anche in collaborazione con enti esterni, iniziative e azioni per la prevenzione della cecità, il recupero visivo, la riabilitazione funzionale e sociale delle persone cieche e ipovedenti, nonché per la ricerca medico-scientifica e tecnologica finalizzata, in particolare, al settore oftalmologico e neuro-oftalmologico;*
- *promuove e attua iniziative per l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale e culturale delle persone cieche e ipovedenti, anche con disabilità aggiuntive;*
- *promuove la piena attuazione del diritto al lavoro per le persone cieche e ipovedenti, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative, nonché fornendo assistenza ai lavoratori ciechi e ipovedenti nell'ambito del rapporto di lavoro;*
- *attua iniziative assistenziali rispondenti alle necessità delle persone cieche e ipovedenti, con particolare attenzione alle persone con disabilità aggiuntive e alle persone anziane più fragili;*

- *opera nel campo tiflologico e tiflotecnico per garantire la disponibilità, fruibilità e accessibilità di strumenti avanzati e di soluzioni d'avanguardia, favorendo anche la ricerca scientifica e tecnologica di settore;*
- *promuove, favorisce e organizza le attività sportive volte allo sviluppo psicofisico delle persone cieche e ipovedenti, anche in collaborazione con altri organismi.*

La Sezione Territoriale "G. Fucà" UICI di RAGUSA Onlus – APS si avvale del proprio sito internet istituzionale www.uiciechi.ragusa.it e dei propri canali ufficiali ***Social Media (Facebook – Instagram e Youtube)*** per pubblicizzare tutte le informazioni inerenti la sua attività istituzionale e gli interventi effettuati sia con documentazione scritta (*relazione morale sull'attività svolta nel 2021*) consultabili e scaricabili sia con documentazione audio-video nella sezione ***"Dicono di Noi"*** del sito istituzionale. Ciò alfine di rendere sempre trasparente l'attività istituzionale con strumenti a disposizione di quanti vogliano verificare il corretto utilizzo dei fondi a disposizione ed il loro impatto sugli interventi realizzati a favore dell'utenza assistita.

Sedi e attività svolte

La **Sezione Territoriale "G. Fucà" UICI di RAGUSA Onlus – APS,** come disposto dall'Art. 5 del C.T.S. persegue le seguenti attività di interesse generale:

a) Interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone disabili

b) Interventi e prestazioni sanitarie per la prevenzione della cecità attraverso il proprio ambulatorio oculistico *(Autorizzazione n° 001 del 30 gennaio 2020 A.S.P. n° 7 di Ragusa)*

L'ente non risulta iscritto al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore** ("R.U.N.T.S."), anche se in via propedeutica in data 30/11/2021 la **Sezione Territoriale "G. Fucà" UICI di RAGUSA Onlus - APS** è stata iscritta con D.R.S n. 2701 del 15/12/2021 al n. 620 del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, di cui alla legge n.383/2000 ed all'art. 64 della L.R. n.9/2015.

La **Sezione Territoriale "G. Fucà" UICI di RAGUSA Onlus – APS,** per le attività di interesse generale di cui al superiore **punto a)** opera:

- nella sede legale sita in **Via Giuseppe Fucà, n. 2/B – RAGUSA**;
- nelle sedi distaccate sul territorio provinciale, con funzioni di sportelli di segretariato sociale, site in:

  Piazza Libertà, n. 1 – MODICA; - Corso Mazzini, n. 5 – SCICLI; - Via A. Righi, snc ex Area Macello – COMISO

Per le attività di interesse generale di cui al superiore **punto b)** opera nella sede distaccata ove è ubicato il suo ambulatorio oculistico sito **in Via Giorgio Perlasca, n° 8/10 – RAGUSA**.

Oltre agli scopi ed alle finalità sopra indicati, la **Sezione Territoriale "G. Fucà" UICI di RAGUSA**, in aggiunta ai compiti già previsti dal suo statuto e dalle vigenti leggi, svolge altre attività aggiuntive a servizio dei non vedenti assegnati dalla Regione Siciliana che ha attribuito con delega all'Unione Italiana Ciechi, Ente morale di diritto privato, operante in Sicilia attraverso le nove sezioni provinciali, incluso, quindi, la **Sezione Territoriale "G. Fucà" UICI di RAGUSA Onlus – APS** all'UICI Siciliana specifici ed ulteriori compiti con la Legge Regionale n. 4/2001.

Tali attività e compiti aggiuntivi, in particolare, ricomprendono:

- *educazione all'apprendimento ed all'utilizzo della scrittura Braille e dei sussidi tifloinformatici, elettronici e multimediali, necessari alla crescita culturale dei non vedenti e degli ipovedenti;*
- *educazione all'uso corretto della manualità come fonte primaria informativa e cognitiva per minorati della vista;*
- *organizzazione di manifestazioni culturali e di attività integrative e ricreativo-sportive per un formativo e corretto uso del tempo libero dei non vedenti;*
- *promozione e svolgimento di corsi per l'apprendimento del sistema di scrittura e lettura Braille e di alfabetizzazione informatica per insegnanti curriculari, insegnanti di sostegno e genitori di alunni non vedenti;*
- *collaborazione con la stamperia Braille per la distribuzione di libri in Braille ed a caratteri ingranditi per ipovedenti e di*

quant'altro la stamperia regionale Braille produce in esecuzione alla legge regionale 16 novembre 1984, n.93 e alla legge regionale 1° marzo 1995, n.16;

- *organizzazione di servizi specialistici volti al sostegno ed all'integrazione socio-scolastica degli alunni non vedenti e ipovedenti;*
- *promozione ed organizzazione di servizi specialistici residenziali e/o territoriali volti all'assistenza ed al recupero sociale dei ciechi pluriminorati e anziani;*
- *attività permanente di informazione, preparazione ed aggiornamento destinata alle famiglie ed agli insegnanti sulle delicate problematiche inerenti la cecità e l'ipovisione;*
- *assegnazione del materiale tiflotecnico di cui alla legge n.16 del 28 marzo 1986;*
- *promozione di corsi musicali per non vedenti;*
- *promozione di iniziative culturali e sociali per favorire l'integrazione dei non vedenti siciliani nell'ambito internazionale ed in particolare in quello dell'Unione europea e dei Paesi del Mediterraneo.*

Ai sensi degli artt. 79 e 80 del CTS, l'Ente dal punto di vista fiscale, svolge esclusivamente attività istituzionali (in armonia con le previsioni statutarie) e sono pertanto escluse attività di tipo commerciali.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Sezione Territoriale "G. Fucà" UICI di RAGUSA Onlus - APS è l'organismo rappresentativo del territorio provinciale di competenza e l'organismo territoriale su cui si fonda l'organizzazione dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti – Onlus.

E' responsabile dell'attività associativa nel territorio provinciale, rappresenta e tutela gli interessi dei ciechi e degli ipovedenti nell'ambito del territorio provinciale, ed a tale scopo determina l'indirizzo dell'attività associativa in campo provinciale.

Nel corso dell'esercizio 2021, gli associati sono stati complessivamente **365** (di cui **n. 326** in regola con il pagamento della quota sociale).

Il **Consiglio Direttivo** è composto **da n. 7 componenti** e nel corso dell'esercizio 2021 si è riunito **5 volte.**

Fra i suoi compiti, è responsabile, fra l'altro, dell'attività associativa della Sezione territoriale e promuove ogni iniziativa in favore delle persone cieche e ipovedenti nell'ambito del territorio provinciale; predispone annualmente la relazione sull'attività svolta e la relazione programmatica; approva il budget previsionale dell'esercizio dell'anno successivo; propone all'Assemblea sezionale l'approvazione della relazione, del bilancio d'esercizio precedente e del bilancio sociale, ove ne ricorrano le condizioni, a norma dell'art. 14 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss. mm. ii.; nomina referenti comunali e territoriali; ha facoltà di istituire Organi di Amministrazione, comitati e gestioni speciali, per la gestione di specifiche attività, stabilendone le regole di funzionamento.

Informazioni sul Consiglio Direttivo

Nominativi Componenti	Carica	Qualifica	Data inizio carica
ALBANI SALVATORE	PRESIDENTE	Associato	4 luglio 2020
ARESTIA GIOVANNI	AMMINISTRATORE	Associato	4 luglio 2020
GURRIERI CARMELO	AMMINISTRATORE DELEGATO	Associato	4 luglio 2020
AMATO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Associato	14 gennaio 2022
DISTEFANO VIVIANA	CONSIGLIERE	Associato	4 luglio 2020
SPERANZA CATERINA	CONSIGLIERE	Associato	4 luglio 2020
TROVATO GIOVANNI	CONSIGLIERE	Associato	9 giugno 2021

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione contabile:

Ai sensi dell'art. 30 del CTS, di seguito l'organo di controllo collegiale attualmente vigente:

Nominativi Componenti	Carica	Data inizio carica
MUNDA ALFONSO	PRESIDENTE ORGANO DI CONTROLLO	28 luglio 2020
SCANNAVINO GIUSEPPE	COMPONENTE ORGANO DI CONTROLLO	28 luglio 2020
MALTESE GIUSEPPE	COMPONENTE ORGANO DI CONTROLLO	28 luglio 2020

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale dell'Ente. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19 e alla recente crisi geopolitica che sta interessando l'Europa, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'Ente opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2021 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC-29 ed al Principio Contabile ETS-35.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.
Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.
In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è presente alcuno stanziamento relativamente al Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, in quanto tutti i dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato hanno richiesto di destinare il proprio TFR ad una forma pensionistica complementare, manifestando al riguardo la volontà di aderire ad un Fondo Pensione Aperto della Società ALLIANZ PREVIDENZA SPA in cui peraltro sono state trasferite, dal 2016, tutte le quote di TFR maturate ed accantonate presso la Sezione Territoriale “G. Fucà” di Ragusa, nella qualità di datore di lavoro.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nette al 31/12/2021 sono pari ad **€ 53.126.**

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Viene riepilogato, altresì, il costo storico e gli ammortamenti accumulati relativamente ai cespiti materiali già completamente ammortizzati ma ancora in uso da parte dell'ente.

	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	93.880	5.050	**98.930**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.628	2.519	**26.147**
47Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	18.395	1.263	**19.658**
Totale variazioni	**-18.395**	**-1.263**	**-19.658**
Valore di fine esercizio			
Costo	93.880	5.050	**98.930**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.023	3.781	**45.804**
Valore di bilancio	**51.857**	**1.269**	**53.126**

Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Sui beni materiali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Non sono presenti, tra i cespiti materiali, beni già completamente ammortizzati ancora in utilizzo da parte dell'Ente.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Impianti e macchinario	10,00 - 12,00 - 15,00 - 20,00 - 30,00
Altre immobilizzazioni materiali	25,00

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 61.314.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso associati e fondatori	**6.307**	6.307	6.307
Crediti verso enti pubblici	**51.741**	51.741	51.741
Crediti verso soggetti privati per contributi	**366**	366	366
Crediti tributari	**510**	510	510
Crediti da 5 per mille	**2.084**	2.084	2.084
Crediti verso altri	**306**	306	306
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**61.314**	61.314	61.314

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

L'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a € 123.798.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	**123.798**	123.798
Danaro e altri valori di cassa	**0**	0
Totale disponibilità liquide	**123.798**	123.798

D) Ratei e Risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

Introduzione oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Avanzo-disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente		60.527
Patrimonio vincolato:		
Patrimonio libero:		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	51.721	51.721
Totale patrimonio netto	**51.721**	**112.248**

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	112.248	di capitale	B, C, D	112.248
Patrimonio vincolato:				
Patrimonio libero:				
Totale	**112.248**			**112.248**
Legenda: **A: per aumento di capitale,** **B: per copertura perdite,** **C: per altri vincoli statutari,** **D: altro**				

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:
- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

L'Ente non ha ritenuto di avvalersi della deroga sulla sospensione degli ammortamenti prevista dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni.

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso enti della stessa rete associativa	**293**	293	293
Debiti verso fornitori	**91.154**	91.154	91.154
Debiti tributari	**9.221**	9.221	9.221
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	**8.799**	8.799	8.799
Debiti verso dipendenti e collaboratori	**16.325**	16.325	16.325
Altri debiti	**196**	196	196
Totale debiti	**125.988**	125.988	125.988

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

Introduzione Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), l'Ente dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento.
Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.
Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio corrente	Variazione
Ricavi, rendite e proventi:		
da attività di interesse generale (A)	576.696	**576.696**
Totale ricavi, rendite e proventi	**576.696**	**576.696**

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio corrente	Variazione
Costi e oneri:		
da attività di interesse generale (A)	524.974	**524.974**
Totale costi e oneri	**524.974**	**524.974**

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macro voce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio corrente	Variazione
Attività di interesse generale (sezione A):		
Ricavi, rendite e proventi	576.696	**576.696**
Costi ed oneri	524.974	**524.974**
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	**51.721**	**51.721**
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	51.721	**51.721**
Contributo attività di interesse generale (%)	**100**	**100**

A) Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, NUMERO 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività di interesse generale (A)	Valore esercizio corrente
proventi da quote associative e apporti dei fondatori	11.080
proventi dagli associati per attività mutuali	200
ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	1.956
proventi del 5 per mille	2.084
contributi da soggetti privati	3.493
ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	406.460
contributi da enti pubblici	129.351
altri ricavi, rendite e proventi	21.672
Totale	**576.696**

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Numero di dipendenti e volontari

L'Ente non presenta volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts.
Al riguardo si rappresenta che l'Ente si avvale continuativamente di **operatori volontari del servizio civile universale** (ai sensi del D. Lgs n. 40/2017 e art. 40 L.289/2002) appartenenti a specifici progetti finanziati dal Dipartimento per le politiche giovanili per il Servizio civile universale, figure diverse dai volontari iscritti nel registro delle ETS come espressamente sancito dall'art. 17, comma 7 del Cts.

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

Dipendenti: 7 UNITA' – (3 CCNL COMMERCIO E TERZIARIO – 4 CONTRATTO STUDI PROFESSIONALI)
Collaboratori retribuiti: 4 UNITA'

TIPOLOGIA DIP./VOL.	QUALIFICA	QUANTITÀ
PERSONALE DIPENDENTE	SEGRETARIO SEZIONALE	1
	TIFLOLOGO – COADIUTORE SERVIZI SEGRETERIA	1
	ASSISTENTE SOCIALE	1
	ORTOTTISTA ASSISTENTE IN OFTALMOLOGIA	2
	ADDETTA A MANSIONI D´ORDINE DI SEGRETERIA	1
	ADDETTA ALLA CONTABILITÀ	1
COLLABORATORI RETRIBUITI	MEDICI OCULISTI	3
	ORTOTTISTA ASSISTENTE IN OFTALMOLOGIA	1
	TOTALE DIPENDENTI E COLLABORATORI NON OCCASIONALI	11

Compensi all'organo esecutivo e all'organo di controllo

Ai sensi del punto 14 del modello C, di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo. Si rappresenta che, per espressa deliberazione del Consiglio Direttivo della sezione, soltanto al Presidente e non anche all'organo amministrativo della sezione è corrisposta un'indennità di carica, a titolo di compenso.

Nell'esercizio delle loro funzioni istituzionali, ai dirigenti della sezione è riconosciuto il rimborso delle spese vive. L'indennità di missione è riconosciuta esclusivamente ai dirigenti lavoratori che per espletare le proprie funzioni istituzionali devono assentarsi dal proprio posto di lavoro, perdendo parimenti una giornata lavorativa.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi a organo esecutivo e di controllo

Indennità di carica, indennità di missione e rimborso spese ai Componenti dell'Organo di controllo collegiale Euro 4.445.

	Organo esecutivo	Organo di Controllo
Compensi	3.072	1.373

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n.117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, la società non ha realizzato operazioni con parti correlate e, ad ogni modo, sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere ai maggior termini previsti dall'art. 106, comma 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in seguito all'emergenza epidemiologica COVID-19.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127).
L'importo di cui alla voce **"A) contributi da enti pubblici - Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale"** del Rendiconto Gestionale *(pari a* **Euro 129.351** *| Quota parte del contributo regionale spettante alla sezione UICI di Ragusa)*, è riscosso dal Consiglio Regionale UICI Sicilia, e successivamente trasferito, per la rispettiva quota parte di competenza alla struttura territoriale UICI di Ragusa.

Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute *(importo inferiore a Euro 10.000)*:

	Soggetto Erogante	Contributo ricevuto	Causale
	Agenzia delle Entrate	**2.084**	Contributo 5 per mille anno 2020
Totale		**2.084**	

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 del Modello C.

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	51.721
Destinazione o copertura:	
Accantonamento a riserve di utili o avanzi di gestione	51.721
Totale destinazione o copertura	**51.721**

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23 del modello C, l'Ente fornisce, di seguito, l'informativa concernente la "forbice" tra le differenze retributive dei dipendenti attualmente in forza ai sensi dell'art. 16 del CTS:

	Valore	Limite minimo (%)	Rispetto rapporto uno a otto
Retribuzione annuale lorda minima	20.260		
Retribuzione annuale lorda massima	42.108		
Differenza retributiva	**21.848**		
Retribuzione annuale lorda minima/ Retribuzione annuale lorda massima (%)	**48,11**	**12,50**	**SI**

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del Modello C.

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA		
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	425.673	**425.673**
Contributi	129.351	**129.351**
Altri ricavi e proventi	21.672	**21.672**
Totale ricavi e proventi caratteristici	**576.696**	**576.696**
Acquisti netti	0	**0**
Costi per servizi e godimento beni di terzi	185.471	**185.471**
Valore Aggiunto Operativo	**391.225**	**391.225**
Costo del lavoro	205.052	**205.052**
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	**186.173**	**186.173**
Ammortamenti e svalutazioni	19.658	**19.658**
Oneri diversi di gestione	114.794	**114.794**
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	**51.721**	**51.721**
GESTIONE ACCESSORIA		
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	**51.721**	**51.721**
GESTIONE FINANZIARIA		
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	**51.721**	**51.721**
Oneri finanziari		
Risultato Ordinario Ante Imposte	**51.721**	**51.721**
GESTIONE TRIBUTARIA	**51.721**	**51.721**
Imposte		
Risultato netto d'esercizio	**51.721**	**51.721**

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	**46,08**	**46,08**	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	**21,71**	**21,71**	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	**72,46**	**72,46**	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	**1**	**1**	> 1
ROS - Return on Sales (%)	**12,38**	**12,38**	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	**5,14**	**5,14**	> 1
ROI - Return On Investment (%)	**63,59**	**63,59**	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Produttività del Lavoro

	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	**52.427**
Valore aggiunto pro capite	**> 0**
Costo del lavoro pro capite	**29.293**

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Variazione
ATTIVO		
Attivo Immobilizzato		
Immobilizzazioni Materiali nette	53.126	**53.126**
Attivo Finanziario Immobilizzato		
AI) Totale Attivo Immobilizzato	**53.126**	**53.126**
Attivo Corrente		
Crediti commerciali entro l'esercizio	61.312	**61.312**
Crediti diversi entro l'esercizio		
Liquidità	123.798	**123.798**
AC) Totale Attivo Corrente	**185.110**	**185.110**
AT) Totale Attivo	**238.236**	**238.236**
PASSIVO		
Patrimonio Netto	**112.248**	**112.248**
Fondo di dotazione dell'ente	60.527	**60.527**
Totale patrimonio vincolato		
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	**51.721**	**51.721**

PN) Patrimonio Netto	**112.248**	**112.248**
CP) Capitali Permanenti	**112.248**	**112.248**
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	293	**293**
Debiti Finanziari entro l'esercizio		
Debiti Commerciali entro l'esercizio	91.154	**91.154**
Debiti Tributari entro l'esercizio	9.221	**9.221**
Debiti Diversi entro l'esercizio	25.320	**25.320**
PC) Passivo Corrente	**125.988**	**125.988**
NP) Totale Netto e Passivo	**238.236**	**238.236**

Lo Stato Patrimoniale modello A è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	**0,89**	**0,89**	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	**1,02**	**1,02**	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	**68,06**	**68,06**	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	**100.00**	**100.00**	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	**2,11**	**2,11**	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	**2,11**	**2,11**	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	**59.122**	**59.122**	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	**- 29.842**	**- 29.842**	> 0
Saldo di liquidità	**171.370**	**171.370**	> 0
Margine di tesoreria (MT)	**185.110**	**185.110**	> 0
Margine di struttura (MS)	**59.122**	**59.122**	
Patrimonio netto tangibile	**112.248**	**112.248**	

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	**146,93**	**146,93**	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	**146,93**	**146,93**	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	**59.122**	**59.122**	
Capitale investito netto (CIN)	**185.110**	**185.110**	
Indice di durata dei crediti commerciali	**167,98**	**167,98**	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	**0,41**	**0,41**	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo la **Sezione Territoriale "G. Fucà" di RAGUSA dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus – APS** è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita.

Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal punto 18 del modello C.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Rapporti di sinergia con altri enti o rete associativa

L' **Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus – APS**, al fine di creare sinergie operative nella erogazione di servizi a favore dei non vedenti e per meglio coordinare le azioni di tutela dei diritti e degli interessi della categoria, ha anche costituito un coordinamento con i più importanti enti e istituzioni che operano nel settore, in particolare:

- Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (I.RI. Fo.R.)
- Biblioteca Italiana per Ciechi "Regina Margherita"
- Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi
- Fondazione Istituto dei Ciechi di Milano
- Istituto per i Ciechi "F. Cavazza" di Bologna
- Fondazione LIA (Libri Italiani Accessibili)
- Centro Helen Keller Polo Nazionale per l'autonomia di Messina
- Stamperia Regionale Braille di Catania
- Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità
- IURA, agenzia per la tutela dei Diritti
- Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi (U.N.I.Vo.C.)
- Museo Tattile Statale "Omero" di Ancona
- Club Italiano del Braille

Si rimanda agli statuti dei singoli enti indicati, consultabili anche attraverso i link presenti sul sito istituzionale dell'Unione, per quanto concerne le specifiche aree di competenza e di collaborazione con l'Unione. In ogni caso, si evidenzia che l'azione integrata dell'Unione e degli Enti collegati mira a fornire sia ai ciechi e ipovedenti, sia alle famiglie e agli operatori del settore uno spettro di servizi che vanno dall'assistenza iniziale alla formazione, alla prevenzione in modo da coprire il più possibile tutte le esigenze specifiche della categoria a 360 gradi.

Principali rischi ed incertezze

È opportuno evidenziare che la previsione economico-finanziaria per l'anno 2022 si basa in maniera prevalente su risorse costituite da finanza derivata, in particolare dal contributo erogato dalla Regione Siciliana - Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali. A queste ultime si congiungono specifiche attività istituzionali poste in essere dalla **Sezione Territoriale "G. Fucà" di RAGUSA dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus – APS** che aggiungono ulteriori risorse da autofinanziamento per l'espletamento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Cts.

In ordine al contributo erogato dalla Regione Siciliana ad oggi non si hanno notizie ufficiali di variazioni rispetto a quanto stabilito con la L.R. n. 9 del 15.04.2021 (contributo per l'anno 2021), auspicando che anche per l'esercizio 2022 le risorse destinate alla **Sezione Territoriale "G. Fucà" di RAGUSA dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus – APS** si attestino quantomeno ai livelli accertati per l'esercizio precedente.

Parte finale

Nel corso dell'anno 2021 la **SEZIONE TERRITORIALE IBLEA** ha fatto fronte, nonostante il perdurare delle restrizioni sanitarie e dell'autonomia personale imposte dal Governo Nazionale per il contrasto alla diffusione della pandemia sanitaria da COVID19, con la presenza delle sue strutture organizzative e socio-assistenziali, delle sue figure professionali e del suo personale dipendente e subordinato prepostone al funzionamento operativo, alle continue e persistenti richieste di servizi da parte dei non vedenti e degli ipovedenti iblei, accentuate peraltro dalla pandemia sanitaria, ottimizzando al meglio il funzionamento dei vari servizi erogati **in presenza** nelle proprie strutture operative presenti sul territorio di riferimento, in tutti i settori organizzativi, sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari, culturali, ricreativi, sportivi e promozionali.

Il presente bilancio, composto da **Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione**, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
(DOTT. SALVATORE ALBANI)